



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

DETERMINA A CONTRARRE N. 675 IN DATA 29/10/2024

OGGETTO

Determina a contrarre finalizzata all'acquisizione del servizio riguardante:

Gara 170:

- 1) Ammodernamento degli allarmi impianti TLC in funzione a DIFEGAB.
- 2) Ammodernamento sistema controllo accessi locali del Reparto Operazioni Cibernetiche del COR Difesa.

RICHIEDENTE: Comando per le Operazioni in Rete – Reparto Operazioni Cibernetiche (esigenza punto 1.) Comando per le Operazioni in Rete – Reparto C4 (esigenza punto 2.).

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per €. 12.500,00 (IVA inclusa) sul Capitolo 1412/3 per E.F. 2024 (IDV 1923380 - 1932351 - 1788426 SIFAD ES).

IL COMANDANTE / RESPONSABILE DEL PROGETTO

PREMESSO

che con il Documento di Mandato anno 2024 lo Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Programmazione e Pianificazione Bilancio ha assegnato la somma di €. 12.500,00 (IVA inclusa) a questo Comando per la realizzazione delle forniture in oggetto indicate;

VISTE

le Note Preliminari del Comando per le Operazioni in Rete – Reparto Sicurezza e Cyber Defence (esigenza punto 1.) Comando per le Operazioni in Rete – Reparto C4 (esigenza punto 2.) con la quale si richiede le forniture in oggetto;

CONSTATATO

che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO

il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO

il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO

il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO	il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (<i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i>);
TENUTO CONTO	delle ulteriori disposizioni di cui: - al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>); - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>); - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (<i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i>) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"</i>); - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (<i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>); - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (<i>Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55; - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (<i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120; - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;
VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: " <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ";
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000,00 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di procedere ad una trattativa diretta previa procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 in quanto ne ricorrono le condizioni;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per il servizio in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), una procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – "Beni" categoria "Infrastrutture ICT-Mepa Beni"\\;
DATO ATTO	altresi che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"</i> e <i>Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC) con il presente atto e per l'appalto in oggetto, e pertanto</i>

NOMINO

- Il **Ten.Col. Carmine PINO** nell'incarico di RUP in fase progettazione, programmazione ed esecuzione (Ammodernamento degli allarmi impianti TLC in funzione a DIFEGAB);
- Il **S.T.V. Santo PENNA** nell'incarico di RUP in fase progettazione, programmazione ed esecuzione (Ammodernamento sistema controllo accessi locali del Reparto Operazioni Cibernetiche del COR Difesa);

CONSIDERATO	che il RUP in fase affidamento per l'anno 2024 è stato nominato con l'A.D. nr. 1 del 01/01/2024 in base agli incarichi posseduti e alla specifica professionalità e titoli professionali posseduti, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;
RITENUTO	di assegnare ai vari responsabili del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti <i>il servizio</i> in oggetto;
CONSIDERATO	che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
RITENUTO	di assegnare al personale citato in precedenza la responsabilità della fase di progettazione, programmazione, esecuzione e della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RITENUTO	che il contraente verrà selezionato, mediante trattativa diretta in quanto ricorrono le condizioni di procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 50 – comma 1 – punto b) - del D.Lgs 36 del 2023;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per il servizio in argomento risulta essere pari a complessivi €. 12.500,00 (IVA INCLUSA) per l'anno 2024;

- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha ritenuto opportuno effettuare una suddivisione in lotti, poiché la procedura è a carattere unitario e non suddivisibile;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesano esistenti eventuali interferenze e categorie di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- DATO ATTO** che per la spesa di cui al presente provvedimento:
- si terrà conto dell'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

AUTORIZZA / DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, ad una **trattativa diretta** con la **Società DELTA TECNO STUDIO S.r.l.** con sede legale in **Via Aurelia, 884 – 00166 ROMA - Partita IVA/C.F. 10899161003**, in quanto ricorrono le condizioni di procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, tramite utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'attivazione di un contratto finalizzato alla fornitura di cui all'oggetto;
- c) di porre a base di gara il seguente valore, **IVA esclusa: € 10.245,00 (diecimiladuecentoquarantacinque/00)**;
- d) ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, di disporre l'impegno di euro 0,00; di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- e) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 2, a carico del **Capitolo 1412/3** con esigibilità nell'**E.F. 2024 – IDV 1923380 - 1932351 - 1788426 SIFAD ES**;
- f) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
- g) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- h) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- i) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMANDANTE
Gen. Sq. Sergio Antonio SCALESE

P.P.V.

**IL REponsabile UNICO DEL PROGETTO
IN FASE DI AFFIDAMENTO E CAPO SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**
Col. com. Maurizio LAMBIASE